

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE PER

Operatore Trasporto Sanitario Secondario in Ambulanza (OTSSA) (soccorritore I Livello)

e

Operatore Trasporto Soccorso di Emergenza in Ambulanza (OTSEA) (soccorritore II Livello)

Art. 1

FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente documento disciplina le procedure per l'attivazione, la frequenza, la verifica dei corsi di formazione per Soccorritori di I e II Livello, rispettivamente Operatore per il Trasporto Sanitario Secondario in Ambulanza (OTSSA) e Operatore per il Trasporto e Soccorso di Emergenza in Ambulanza (OTSEA) quest'ultimo abilitante ai trasporti a supporto del Servizio Urgenza Emergenza Sanitaria Regionale (118).
2. Possono erogare i corsi di formazione suindicati i seguenti Enti Organizzatori :
Enti del terzo settore, iscritti ai relativi albi, e/o loro articolazioni regionali e/o provinciali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale, operanti nel settore del trasporto sanitario con ambulanza che hanno sede nel territorio della Regione Siciliana e che costituiscono i soggetti attuatori delle presenti linee guida;
3. I corsi costituiscono il protocollo formativo a norma dell'articolo 11 del Decreto 25 marzo 2004 dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana e sue s.m.i.

Art. 2

OBBIETTIVO DEI CORSI

1. L'obiettivo dei Corsi di cui al presente documento è quello di abilitare il personale, volontario, e non, dell'Ente organizzatore ai servizi di trasporto secondario di infermi ed a quelli di emergenza-urgenza.
2. Tramite la frequenza dei Corsi ed il superamento delle relative verifiche vengono rilasciate le seguenti attestazioni:
 - a. Operatore per il Trasporto Sanitario Secondario in Ambulanza - Soccorritore di I Livello; Corso di 80 ore
 - b. Operatore per il Trasporto Sanitario in Emergenza in Ambulanza - Soccorritore di II Livello. Corso di 60 ore
3. I corsi rappresentano due livelli formativi sequenziali: non è possibile accedere al corso di Soccorritore di II livello se non si è prima superato il corso di I livello.
4. Compiti dell'OTSSA - Soccorritore di I Livello
 - a. trasporto di pazienti al di fuori delle condizioni di emergenza/urgenza;
 - b. first responder in condizioni di emergenza/urgenza fino all'arrivo del personale abilitato al completamento delle procedure di assistenza e trasporto;
 - c. supporto a squadre di assistenza a manifestazioni dove sia presente almeno un soccorritore abilitato alle emergenze.
5. Compiti dell'OTSEA - Soccorritore di II Livello
 - a. assistenza e trasporto di pazienti in condizioni di emergenza/urgenza;
 - b. squadre di assistenza/soccorso in occasione di manifestazioni;
 - c. partecipazione al soccorso in caso di calamità.

Art. 3
DESTINATARI DEI CORSI

1. Destinatari del corso di OTSSA - Soccorritore di I Livello sono: cittadini, volontari, volontario in servizio civile, dipendenti e assimilabili degli Enti organizzatori che abbiano compiuto la maggiore età.
2. Destinatari del corso di OTSEA - Soccorritore di II Livello sono: volontari, volontario in servizio civile, dipendenti e assimilabili degli Enti organizzatori che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che siano in possesso dell'attestato di OTSSA - Soccorritore di I Livello
3. I partecipanti ai corsi devono essere coperti da polizza assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione
4. I partecipanti ai corsi devono essere in possesso della certificazione di idoneità psicofisica alle attività connesse alla frequenza, così come indicate nel programma formativo allegato al presente documento, rilasciata da un Servizio di Medicina Legale

Art. 4
MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEI CORSI

1. I Corsi sono attivati per un numero di iscritti compreso tra le 6 e le 24 unità, al fine di consentire un adeguato rapporto docente-discente ed una efficace partecipazione dei discenti; resta fermo il rapporto di 1 docente ogni 6 discenti per quanto riguarda le attività pratiche.
2. L'Ente organizzatore si fa carico dei relativi eventuali oneri e costi, legato al corretto svolgimento dei corsi
3. La Direzione dei Corsi è affidata ad un Direttore di Corso, nominato dal Presidente dell'Ente organizzatore, che dovrà essere coadiuvato da una segreteria organizzativa e da un tutor.
4. Il Direttore dei Corsi:
 - a. è un medico o infermiere in possesso di certificazione di istruttore BLS-D che cura la rispondenza dei protocolli formativi al presente documento;
 - b. è il garante della correttezza didattica ed organizzativa;
 - c. individua i docenti delle singole lezioni in sede di redazione del programma coerentemente con i moduli formativi;
 - d. fornisce ogni utile indicazione alla segreteria per la raccolta e la tenuta delle adesioni e dei registri di presenza;
 - e. risponde del suo operato di fronte al Presidente cui compete la sua nomina.
5. Il Presidente comunica al proprio Coordinamento regionale, o provinciale se esistenti, il calendario delle attività formative corredato del nominativo del Direttore del Corso e dei Docenti, almeno dieci giorni prima della data di inizio del corso; l'attivazione avviene senza nulla osta preventivi.
6. L'Ente organizzatore comunica alla C.O. 118 e all'ASP territorialmente competenti l'avvio di ogni corso e concorda con esse, successivamente, la data delle verifiche di abilitazione sia per il corso di OTSSA - Soccorritore di I Livello che per il corso OTSEA - Soccorritore II livello.
7. I registri delle presenze del corso ed il verbale di ogni esame finale, controfirmato da tutti i componenti della Commissione, vengono custoditi dall'Ente organizzatore.

Art. 5
PROGRAMMA E SVOLGIMENTO DEI CORSI

1. Il programma dei Corsi, parte integrante del presente regolamento, si compone di:
 - a. 7 moduli teorico-pratici, per un totale di ore 40, per l'acquisizione dell'abilitazione di OTSSA - Soccorritore di I Livello, cui si aggiunge un modulo di 40 ore di tirocinio;
 - b. 4 moduli teorico-pratici, per un totale di ore 20, per l'acquisizione dell'abilitazione di OTSEA - Soccorritore di II Livello, cui si aggiunge un modulo di 40 ore di tirocinio.
2. I docenti dei Corsi, scelti con riguardo a specifici titoli e competenze in relazione ai vari moduli teorico-pratici, sono:
 - a. Istruttori di BLS-D e PBLSD in possesso di titolo validato da una C.O. 118 o riconosciuto da organismi internazionali che seguono le linee guida ILCOOR
 - b. Medici
 - c. Infermieri
 - d. Psicologi;
 - e. Avvocati;
 - f. Esperti del settore con adeguati titoli;
3. Tutte le attività svolte durante il tirocinio devono essere annotate sul registro delle presenze e vidimate dal Tutor appositamente individuato, che avrà cura, alla fine del tirocinio, di esprimere un giudizio sulle motivazioni e sulle competenze acquisite da ogni discente.
4. Al termine di ciascun corso, è distribuita ai partecipanti la *“scheda di valutazione sull'organizzazione didattica e sulle qualità dell'insegnamento”*.
5. La scheda è compilata da ogni corsista in forma anonima.

Art. 6
VERIFICA PER L'ABILITAZIONE DI OTSSA - SOCCORRITORE DI I LIVELLO

1. Per l'ammissione alla verifica, il Direttore del corso dovrà verificare e attestare la partecipazione del discente ad almeno i 4/5 delle ore previste per teoria e pratica e non meno dell'80% delle attività di tirocinio.
2. La verifica dell'abilitazione di OTSSA - Soccorritore di I Livello viene effettuata da una commissione formata dal Presidente o suo delegato, dal Direttore del Corso, da un rappresentante del Coordinamento regionale, o provinciale ove esistente, all'uopo individuato, e dal Direttore Sanitario, da un Sanitario della C.O. 118 e da un Infermiere Professionale della ASP preferibilmente afferente all'area della Emergenza Urgenza
3. La verifica dell'abilitazione di OTSSA - Soccorritore di I Livello si articola in un quiz a risposta multipla di 30 domande e di una sessione pratica.
4. La verifica è superata con una performance non inferiore al 70% per ogni singola prova.
5. Almeno 7 giorni prima della data stabilita per le prove d'esame, l'ASP e la C.O. 118 territorialmente competenti comunicano all'Ente organizzatore il nominativo dei loro delegati.
6. Al dipendente ASP ed all'Operatore della C.O. 118, che espletano tale attività per compito di istituto, sono riconosciuti esclusivamente i rimborsi per spese effettivamente sostenute rimborsate a piè di lista in quanto attività di istituto ispirata al principio costituzionale di sussidiarietà.
7. Il superamento del livello di verifica per OTSSA - Soccorritore di I Livello permette l'accesso al corso per OTSEA - Soccorritore di II Livello.

Art. 7

VERIFICA PER L'ABILITAZIONE DI OTSEA - SOCCORRITORE DI II LIVELLO.

1. Per l'ammissione all'esame finale, il Direttore del corso dovrà verificare la partecipazione del discente ad almeno i 4/5 delle ore previste per teoria e pratica e non meno dell'80% delle attività di tirocinio.
2. La verifica dell'abilitazione di OTSEA - Soccorritore di II Livello viene effettuata da una commissione formata dal Presidente o suo delegato, dal Direttore del Corso, da un rappresentante del Coordinamento regionale, o provinciale ove esistente, all'uopo individuato, dal Direttore Sanitario, da un Infermiere Professionale della ASP preferibilmente afferente all'area della Emergenza Urgenza e da un Operatore Sanitario della C.O. 118, territorialmente competenti.
3. La verifica dell'abilitazione di OTSEA - Soccorritore di II Livello si articola in un quiz a risposta multipla di 30 domande e di una sessione pratica.
4. La verifica è superata con una performance non inferiore al 80% per ogni singola prova.
5. Almeno 7 giorni prima della data stabilita per le prove d'esame, l'ASP e la C.O. 118 territorialmente competenti comunicano all'Ente organizzatore il nominativo dei loro delegati.
6. Al dipendente ASP ed all'Operatore della C.O. 118, che espletano tale attività per compito di istituto, sono riconosciuti esclusivamente i rimborsi per spese effettivamente sostenute rimborsate a piè di lista in quanto attività di istituto ispirata al principio costituzionale di sussidiarietà.
7. Può accedere al corso per OTSEA - Soccorritore di II Livello chi abbia preventivamente superato il corso per OTSSA - Soccorritore di I Livello.

Art. 8

ATTESTATI

1. L'Ente organizzatore, per tramite delle sue strutture regionale o provinciale se esistenti, rilascia l'attestato di OTSSA o di OTSEA a firma del Rappresentante Legale e del Direttore del corso
2. La conservazione dell'albo unico dei soccorritori di I e II livello è di competenza dell'Ente organizzatore se non aderisce a strutture regionali, altrimenti è demandata alla struttura regionale.

Art. 9

VALUTAZIONE TITOLI PREGRESSI

1. I titoli di Soccorritore di I livello acquisiti ai sensi dei Decreti n. 1603 e n. 1604 del 02/09/2011, n. 708 del 17/04/2012, n.1898 e n.2200 del 18/12/2014 dell'Assessore della Salute, sono equiparati all'attestazione OTSSA - Soccorritore di I Livello .
2. I titoli di Soccorritore di II livello acquisiti ai sensi dei Decreti n. 1603 e n. 1604 del 02/09/2011, n. 708 del 17/04/2012, n.1898 del 11.11.2014 e n.2200 del 18/12/2014 dell'Assessore della Salute, ed i corsi OVAS sono equiparati all'attestazione OTSSA - Soccorritore di II Livello

Art. 10

MANTENIMENTO DELLE COMPETENZE

1. Per mantenere le competenze acquisite, il volontario, e non, in possesso di attestato di Soccorritore di I o II Livello è tenuto a frequentare ogni due anni un corso di aggiornamento della durata di 16 ore. Nel programma che dovrà svolgere, deve essere previsto un refresh BLS-D PBLIS-D. L'attività didattica del corso è affidata al Direttore Sanitario dell'Ente e ad un Sanitario Medico o Infermiere Istruttore del 118, competente territorialmente.
2. Al fine di uniformare la formazione dei volontari, e non, coloro i quali siano in possesso dell'attestato di partecipazione ai corsi previsti dai Decreti Assessoriali riportati nel succitato art.9, devono frequentare tale corso di aggiornamento entro l'anno 2018. Sarà cura del Direttore Sanitario di ogni Ente organizzatore convocare gli operatori volontari non medici né infermieri della propria Associazione di volontariato, per la partecipazione al corso di aggiornamento da 16 ore.

**CORSO DI FORMAZIONE
Operatore al Trasporto Sanitario Secondario in Ambulanza (OTSSA) - I Livello 80 ore**

Obiettivi generali

- Acquisire la consapevolezza del ruolo sociale del volontario;
- Saper rilevare i bisogni del cittadino "malato" ed operare per il suo soddisfacimento;
- Acquisire nozioni di psicologia dell'emergenza, al fine di promuovere e definire i contenuti della "relazione di aiuto" e tutelare l'integrità psico-fisica del volontario soccorritore.
- Acquisire nozioni tecniche, per fornire al soccorritore gli elementi per la piena conoscenza delle azioni e consapevolezza degli elementi che intervengono durante le operazioni di soccorso.

Durata complessiva 80 ore ripartite fra 40 ore teoria, pratica e 40 ore di tirocinio.

Modulo	Obiettivi specifici	Argomenti	Ore	Docente
Ruolo del volontario	Definire il ruolo sociale del volontariato. Identificare i doveri sociali del volontario. Definire i rapporti con le istituzioni.	La solidarietà. Cosa vuol dire essere volontari. Presentazione della propria organizzazione: finalità, metodologia, compiti e ruoli.	2	Esperti del settore con adeguati titoli.
Aspetti relazionali nell'approccio al paziente	Definire le necessità primarie delle vittime. Definire i problemi dell'individuo connessi al passaggio repentino da uno stato di benessere allo stato di malattia (il dolore, la morte). Elencare possibili schemi di comportamento che sviluppino la comunicabilità e l'autocontrollo.	I bisogni di base, e la loro valutazione. La salute e le malattie. Il dolore. La morte e l'elaborazione del lutto familiare. La fiducia; relazione volontario - vittima - familiari. La comunicazione. L'autocontrollo.	4	Medici; Infermieri; Psicologi; Esperti del settore con adeguati titoli.
Traumatologia e trattamento delle lesioni	Impiego dei sistemi di immobilizzazione e trasporto. Trasporto del paziente traumatizzato con particolare riferimento ai traumi vertebro-midollari.	Saper applicare i sistemi di immobilizzazione e trasporto, quali per es.: - cucchiaio; - tavola spinale; - materasso a depressione; - telo; - collari cervicali; - stecco bende; - protezione termica; - KED.	4	Medici; Infermieri; Esperti del settore con adeguati titoli.
Problematiche del soccorso in situazioni specifiche socio-sanitarie	Riconoscere evenienze specifiche. Utilizzare un approccio mirato al paziente. Conoscere la normativa di settore.	Psichiatria. Tossicodipendenza. Alcolismo. Maltrattamenti ed abusi.	2	Medici; Infermieri; Psicologi; Avvocati; Esperti del settore con adeguati titoli.
Il supporto vitale di base e norme di primo soccorso	Saper riconoscere sintomi e segni relativi a situazioni d'emergenza-urgenza. Utilizzo dell'ossigeno-terapia: - cianosi, (definizione); - alterazione della pressione arteriosa; - alterazione dello stato di coscienza; - alterazione della mobilità e sensibilità. Saper applicare secondo le regole internazionali il B.L.S. Saper applicare le norme di corretto posizionamento del paziente: - posizionamento laterale di sicurezza; - posizione antishock; - posizioni relative e situazioni speciali. Saper applicare le norme elementari di primo soccorso: - blocco di emorragia esterna;	Basi di anatomia e fisiologia applicate alle situazioni d'emergenza. Riconoscimento di sintomi e segni relativi a situazioni di emergenza-urgenza. Utilizzo dei presidi per la valutazione dei parametri di base (misurazione pressoria, saturimetro, ecc.) Supporto vitale di base (B.L.S.). Posizionamento del paziente. Situazioni speciali di rianimazione (ustioni, annegamento, shock elettrico).	20	Medici; Infermieri; Istruttori di BLS-D e PBLSD.

	<ul style="list-style-type: none"> - protezione di ferite; - protezione delle ustioni. Definire situazioni speciali di rianimazione di base: <ul style="list-style-type: none"> - ipotermia; - annegamento; - trauma; - ustioni; - shock elettrico; - intossicazioni. - Emergenze ostetrico-ginecologiche. 			
I mezzi di soccorso: igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze	Definire le tipologie dei mezzi di soccorso secondo le normative vigenti. Saper utilizzare i dispositivi e le apparecchiature in dotazione al mezzo di primo soccorso. Definire le caratteristiche determinanti dei mezzi di soccorso. Identificare le problematiche relative alla trasmissione interumana di malattie infettive durante le attività di soccorso. Definire le procedure necessarie al mantenimento dell'igiene ambientale dei mezzi di soccorso.	I mezzi di soccorso e le normative vigenti. L'ambulanza di primo soccorso e trasporto ordinario. L'ambulanza attrezzata O.M.S. L'eliambulanza. Le apparecchiature L'asepsi. La disinfezione. La trasmissione delle infezioni. Le più comuni malattie infettive e modalità di trasmissione: <ul style="list-style-type: none"> - epatite virale; - AIDS; - encefalite; - malattie dermatologiche. I più comuni sistemi e prodotti di disinfezione. Nozioni di guida dei mezzi di soccorso e utilizzo dei dispositivi acustico/luminosi, secondo normativa.	4	Medici; Infermieri; Istruttori di BLS-D e PBLSD; Esperti del settore con adeguati titoli.
Prevenzione antinfortunistica	Identificare le norme di comportamento e le procedure necessarie alla prevenzione degli infortuni durante il soccorso. Definire le regole di protezione attiva e passiva.	La prevenzione antinfortunistica negli interventi di soccorso. Il corretto uso dei Dispositivi di Protezione Individuale. Situazioni di pericolo in ambiente domestico.	4	Medici; Infermieri; Avvocati; Esperti del settore con adeguati titoli.
Tirocinio	Acquisire la padronanza e l'uniformità nel processo formativo dei volontari in formazione.	L'approccio relazionale al volontariato in formazione. La corretta esposizione e la traduzione pratica delle nozioni acquisite. Dovrà essere svolto a fianco di operatori durante lo svolgimento di servizi di trasporto ed assistenza infermi, senza criticità o situazioni di emergenza	40	TUTOR: Medici; Psicologi; Pedagogisti; Infermieri; Operatore Trasporto Sanitario Secondario in Ambulanza (OTSSA) (soccorritore I Livello); Operatore Trasporto Soccorso di Emergenza in Ambulanza (OTSEA) (soccorritore II Livello).

**CORSO DI FORMAZIONE
Operatori Soccorso di Emergenza in Ambulanza (OTSEA) - II Livello 60 ore**

Obiettivi generali

- Acquisire tecniche approfondite d'intervento. Saper coordinare l'intervento dei soccorsi.
- Saper collaborare nell'ambito di una equipe di soccorso con medico. Saper svolgere funzioni formative per i volontari.

Durata complessiva 60 ore ripartite fra 20 ore teoria, pratica e 40 ore di tirocinio.

Modulo	Obiettivi specifici	Argomenti	Ore	Docente
L'organizzazione dei sistemi d'emergenza	Comprendere il significato dell'integrazione delle varie componenti il sistema. Attrezzature e manovre in una equipe di soccorso.	Rapporti tra le unità periferiche ed il coordinamento del sistema d'emergenza/urgenza anche in riferimento alle maxi-emergenze. L'applicazione dei protocolli operativi del sistema. Definizione dei metodi per l'adeguamento dell'associazione al sistema d'emergenza (centrale 118; DRPC; DNPC, Sindaci, Uffici Comunali di Protezione Civile ed emergenza sanitaria).	8	Medici; Infermieri; Istruttori di BLS-D e PBLIS-D; Psicologi; Avvocati; Esperti del settore con adeguati titoli;
Il supporto vitale in emergenza	Saper applicare il BLS-D adulto e pediatrico secondo i protocolli internazionali. Comprendere il significato del supporto vitale avanzato.	BLSD adulto e pediatrico	6	Medici; Infermieri; Istruttori di BLS-D e PBLIS-D.
Le attrezzature in emergenza sanitaria	Saper utilizzare in situazioni d'emergenza tutti i dispositivi e le apparecchiature.	Le apparecchiature elettromedicali: conoscenza e modalità d'impiego. L'impiego pratico di tutti i presidi in interventi complessi.	4	Medici; Infermieri; Esperti del settore con adeguati titoli;
Aspetti giuridici di responsabilità del soccorritore volontario	Identificare gli aspetti di legge che disciplinano le attività di primo soccorso.	La responsabilità penale. La responsabilità civile.	2	Avvocato; Esperti del settore con adeguati titoli.
Tirocinio	Acquisire la padronanza e l'uniformità nel processo formativo dei volontari in formazione.	L'approccio relazionale al volontariato in formazione. La corretta esposizione e la traduzione pratica delle nozioni acquisite. Dovrà' essere svolto a fianco di operatori durante lo svolgimento di servizi di trasporto in emergenza sull'ambulanza	40	TUTOR: Medici; psicologi; pedagogisti; Infermieri; Operatore Trasporto Sanitario Secondario in Ambulanza (OTSSA) (soccorritore I Livello); Operatore Trasporto Soccorso di Emergenza in Ambulanza (OTSEA) (soccorritore II Livello).